

perchè è più aperto verso il Mare, dal quale perciò viene rinfrescato.

CAPITOLO II.

Del Monarca di Kochinchina, Governo delle Provincie, sue Leggi, Gabelle, Milizie, Udienze, e Pompe.

IL Re di *Kochinchina* è un Monarca supremo, ed assoluto. Con esso nissuno può abboccarfi se non per mezzo de' Ministri; i quali, secondo che a loro torna conto, o permettono, o proibiscono l'accostarsi a lui. Quindi è, che le loro frodi e soperchierie non vanno mai all'orecchie del Sovrano, ed essi mai vengono castigati, per quanto sprezzar che facciano gli Ordini, e le Leggi del medesimo.

Tra' Ministri di Stato, altri sono primarj, altri secondarj. Nel suo Serraglio tra Eunuchi, e Guardie vi faranno da dugento Persone in circa. Si racconta, che nessuno può venire tra quei annoverato, il quale in una volta non si abbia sforzato a mangiare una certa quantità di Riso. Certa cosa è, che tutti costoro sono Uomini robustissimi, e portano in mano le loro spade guernite d'oro e d'argento, vestiti per altro giusta il costume del Paese.

L'incombenza de' primi Ministri di Stato si è il trattare co' Forestieri, che vengono a vedere il Paese, o a stabilirvisi: assistono pure al Re coi loro consigli negli affari di Stato, ed in qualunque altra urgenza.

Le Provincie sono governate da' Mandarini, la
ma-